

Vitrociset è al 100% di Leonardo. Il closing dell'operazione di piazza Monte Grappa

LINK: <https://formiche.net/2019/01/vitrociset-leonardo-closing/>



È piazza Monte Grappa a comunicarlo: il 100% del capitale di **Vitrociset**, gioiello italiano specializzato in tecnologie civili e militari, è di Leonardo, il maggior player nazionale dell'aerospazio e difesa guidato da Alessandro Profumo. Superate le verifiche relative a golden power e antitrust, nonché le recenti indiscrezioni di stampa su eventuali ritardi e sulle ambizioni della francese Thales, si chiude un'operazione destinata a cambiare gli equilibri dell'industria italiana di settore. L'OPERAZIONE DI LEONARDO... La mossa di Leonardo era arrivata a inizio settembre, proprio quando il matrimonio fra Fincantieri, Mermec e **Vitrociset** sembrava fatto. Ad un passo dall'altare, la società di piazza Monte Grappa, primo partner dell'azienda romana, si era fatto avanti e, esercitando il diritto di prelazione sulla base dell'1,5% di capitale posseduto, aveva convolato, confermando altresì la volontà di esercitare il ruolo di campione nazionale. ...E GLI OBIETTIVI "L'operazione - spiegava già allora l'azienda guidata da Profumo - crea valore contribuendo al rafforzamento di Leonardo nel suo core business dei Servizi, in particolare della Logistica, del Simulation & training e delle Operazioni spaziali, incluso il segmento Space surveillance and tracking (Sst)". Inoltre, l'iniziativa "consente di consolidare la filiera nazionale nel settore dell'aerospazio, difesa e sicurezza, aumentandone la competitività con prospettive di mercato significative". COSA FA **VITROCISSET** I presupposti sembrano esserci. Fondata oltre quarant'anni fa da Camillo Crociani, **Vitrociset** si presenta come azienda leader nell'Ict per i settori di difesa, spazio e trasporti. L'interesse sulla sua acquisizione da parte delle maggiori aziende del comparto è stata anche il risultato del risanamento ottenuto dalla guida dell'ad **Paolo Solferino**, che a febbraio dello scorso anno ha presentato un Piano industriale con la previsione sostenibile di aumentare del 40% gli investimenti nei prossimi cinque anni. Leattività spaziano dal contributo al caccia di quinta generazione F-35 (a cui ha partecipato per il Ground support equipment), alla gestione della base spaziale di Kourou, in Guyana francese, quella da cui partono i lanciatori europei Ariane 5 e Vega, passando per il fronte della radaristica, per cui basterà pensare ai sensori installati presso il **Poligono** Interforze di **Salto di Quirra** (Pisq), in Sardegna. Oggi, l'azienda conta 989 dipendenti, di cui circa 630 in Italia. Nel 2017 ha generato ricavi pari a 163 milioni di euro ed ordini pari a 236 milioni. IL FRONTE DELLA CYBER-SECURITY Lo scorso ottobre, il direttore Strategy & Corporate Development Gianluca Baldassarre ci aveva spiegato come la strategia di **Vitrociset** nel campo della sicurezza cibernetica avrebbe potuto beneficiare del cambio di proprietà. "Entrando in Leonardo, andremo a lavorare con un leader italiano e internazionale anche nel campo della cyber-sicurezza". Il nostro posizionamento, aggiungeva il manager, "è ad orabuono, ma sconta la limitazione della capacità di investire nel settore". Così, "è ovvio che passando a Leonardo, che fa cose anche molto più complesse di CyCube (il nuovo prodotto di **Vitrociset** nel campo,

ndr) la nostra strategia ne uscirà rafforzata". Difatti, "di fronte a un prodotto vincente, la nuova proprietà non potrà fare altro che aiutarci. Il fatto che Leonardo sia un campione anche nel mondo della cyber - aggiungeva concludendo - vuol dire che sta a noi dimostrare la validità del prodotto.